


Politici e facebook, solo uno su tre ha il profilo

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2011



Meglio il post del comunicato stampa per arrivare agli elettori. Ma la regola vale solo per un deputato su tre (29%) che dispone di un profilo facebook o altro social network. Quasi la stessa proporzione (33%) per i sindaci capoluogo. È quanto emerge da una ricerca realizzata da **Stefano Epifani**, docente della facoltà di **Scienze della Comunicazione presso la Sapienza di Roma**, e condotta per conto dell'Istituto Superiore di **Studi Politici San Pio V**.

Solo gli amministratori locali arrivano al 66% ma se restano sotto i trent'anni. Insomma la tecnologia delle reti sociali su internet è arrivata tardi in Italia e ancora risulta poco sfruttata dai politici di  casa nostra, che si stanno rinnovando dal punto di vista tecnologico, nella maggior parte dei casi, solo per un fatto generazionale. **A dire il vero tra i big over 50 esiste una lotta acerrima** combattuta a colpi di amicizia e “mi piace”, da dove primeggiano leader virtuali che – vedi l'esperienza americana – potrebbero fare del social network un punto di forza.

È l'esempio di **Niki Vendola**, governatore pugliese, che stravince in termini di “amici” su facebook (**ne ha 392.191**) ad esempio contro il premier **Silvio Berlusconi**, che “piace” a **242.095 persone**. **Ma i politici, “postano” su Facebook? Non tutti e la differenza non è di bandiera, ma piuttosto "di testa", quasi filosofica.**

Si va insomma verso la conferma che sarà il prorompere in politica dei nativi digitali a livellare le differenze. **Mara Carfagna** nella vita reale forse piace di più che a **47.469** persone, come recita il suo profilo, che risulta ben aggiornato e ricco di link. Un altro esempio, della stessa generazione è rappresentato da **Matteo Renzi** (tra l'altro uno dei politici che



(rientra nella classifica dei sindaci di capoluogo) amico anche lui di **47.680** persone, anche lui sotto i 40 anni, **anche lui con la passione per i post** e per le risposte in diretta agli utenti.

Tornando alla ricerca, è stata presa in esame la totalità dei parlamentari, tutti i sindaci di capoluogo e un campione rappresentativo degli amministratori locali sotto i trent'anni. **Poco più di 700 persone fra i circa 20 mila assessori e consiglieri comunali.** «La cosa incredibile – [ha affermato il professor Stefano Epifani a Repubblica](#) – non è solo che la maggioranza di parlamentari e sindaci non ha alcuna attività in Rete, ma che i primi sono molto più attivi dei secondi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it